



Lampada ai miei passi è la Tua Parola

DOMENICA 22 APRILE: IV DOMENICA DI PASQUA: At 20,7-12; Sal 29; 1Tm 4,12-16; Gv 10, 27-30 Ti esalto, Signore, perchè mi hai liberato

LUNEDI' 23 APRILE: S. Giorgio - memoria facoltativa; S. Adalberto - memoria facoltativa: At 9,31-43; Sal 21; Gv 6,44-51 A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli

MARTEDI' 24 APRILE: S. Fedele da Sigmaringen - memoria facoltativa; S. Benedetto Menni - memoria facoltativa: At 10,1-23a; Sal 86; Gv 6,60-69 Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia

MERCOLEDI' 25 APRILE: S. MARCO - Festa: 1 Pt 5,5b-14; Sal 88; 2Tm 4,9-18; Lc 10,1-9 Canterò in eterno l'amore del Signore

GIOVEDI' 26 APRILE: S. Luigi Maria Grignion da Montfort - memoria fac.; S. Pietro Chanel - memoria facoltativa: At 10,34-48a; Sal 65; Gv 7,14-24 Sia benedetto Dio, che non mi ha negato la sua misericordia

VENEDI' 27 APRILE: Beata Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese - mf: At 11,1-18; Sal 66; Gv 7,25-31 Fra tutte le genti, Signore, risplende la tua salvezza

SABATO 28 APRILE: S. Gianna Beretta Molla - memoria: At 11,27-30; Sal 132; 1Cor 12,27-31; 14,1a; Gv 7,32-36 Dove la carità è vera, abita il Signore

DOMENICA 29 APRILE: V DOMENICA DI PASQUA: At 7,2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11 Lodate il Signore e proclamate le sue meraviglie

ORARIO S. MESSE

Festive in chiesa parrocchiale:

- Sabato, liturgia vigiliare ore 18.30;
- Domenica, ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30.

Feriali:

- ore 8.30 in chiesa parrocchiale;
- ore 18.00 nella chiesetta "Madonna di Fatima" in Caviana, Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì.
- Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711

don Gregorio: Cell.: 347.5067446

Ausiliaria Elena: 333.1350360

E-mail: verano@chiesadimilano.it

Sito: www.parrochiaverano.it



Comunità in
Cammino

22 Aprile - N°16

ASCOLTARE - DISCERNERE -

VIVERE LA CHIAMATA DEL SIGNORE

Carissimi,

da 55 anni la 4° Domenica di Pasqua è contrassegnata come **Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni**.

Nel suo Messaggio Papa Francesco ci ricorda "che anche in questi tempi inquieti, il Mistero dell'Incarnazione ci ricorda che Dio sempre ci viene incontro, ed è il Dio - con - noi che passa lungo le strade talvolta polverose della nostra vita e congelando la nostra struggente nostalgia di amore e di felicità ci chiama alla gioia e che la nostra vita e la nostra presenza nel mondo sono frutto di una vocazione divina".

• **ASCOLTARE:**

La chiamata del Signore non ha l'evidenza di una delle tante cose che possiamo sentire, vedere o toccare nella nostra esperienza quotidiana. Dio viene in modo silenzioso e discreto, senza imporsi alla nostra libertà. Così può capitare che la sua voce rimanga soffocata dalle molte preoccupazioni e sollecitazioni che occupano la nostra mente e il nostro cuore.

Occorre allora predisporre a un ascolto profondo della sua Parola e della vita, prestare attenzione anche ai dettagli della nostra quotidianità, imparare a leggere gli eventi con gli occhi della fede, e mantenersi aperti alle sorprese dello Spirito.

Non potremo scoprire la chiamata speciale e personale che Dio ha pensato per noi, se restiamo chiusi in noi stessi, nelle nostre abitudini e nell'apatia di chi spreca la propria vita nel cerchio ristretto del proprio io, perdendo l'opportunità di sognare in grande e di diventare protagonista di quella storia unica e originale, che Dio vuole scrivere con noi.

Quest'attitudine oggi diventa sempre più difficile, immersi come siamo in una società rumorosa, nella frenesia dell'abbondanza di stimoli e di informazioni che affollano le nostre giornate. Al chiasso esteriore, che talvolta domina le nostre città e i nostri quartieri, corrisponde spesso una dispersione e confusione interiore, che non ci permette di fermarci, di assaporare il gusto della contemplazione, di riflettere con serenità sugli eventi della nostra vita e di operare, fiduciosi nel premuroso disegno di Dio per noi, di operare un fecondo discernimento.

• **DISCERNERE:**

Leggendo, nella sinagoga di Nazareth, il passo del profeta Isaia, Gesù discerne il contenuto della missione per cui è stato inviato e lo presenta

a coloro che attendevano il Messia.

Allo stesso modo, ognuno di noi può scoprire la propria vocazione solo attraverso il discernimento spirituale, un «processo con cui la persona arriva a compiere, in dialogo con il Signore e in ascolto della voce dello Spirito, le scelte fondamentali, a partire da quella sullo stato di vita» (Sinodo dei Vescovi, XV Assemblea Generale Ordinaria, I giovani, la fede e il discernimento vocazionale, II, 2).

Scopriamo, in particolare, che la vocazione cristiana ha sempre una dimensione profetica.

Ogni cristiano dovrebbe poter sviluppare la capacità di "leggere dentro" la vita e di cogliere dove e a che cosa il Signore lo sta chiamando per essere continuatore della sua missione.

- **VIVERE:**

La gioia del Vangelo, che ci apre all'incontro con Dio e con i fratelli, non può attendere le nostre lentezze e pigrizie; non ci tocca se restiamo affacciati alla finestra, con la scusa di aspettare sempre un tempo propizio; né si compie per noi se non ci assumiamo oggi stesso il rischio di una scelta. La vocazione è oggi! La missione cristiana è per il presente! E ciascuno di noi è chiamato - alla vita laicale nel matrimonio, a quella sacerdotale nel ministero ordinato, o a quella di speciale consacrazione - per diventare testimone del Signore, qui e ora.

Il Signore continua oggi a chiamare a seguirlo. Non dobbiamo aspettare di essere perfetti per rispondere il nostro generoso "eccomi", né spaventarci dei nostri limiti e dei nostri peccati, ma accogliere con cuore aperto la voce del Signore. Ascoltarla, discernere la nostra missione personale nella Chiesa e nel mondo, e infine viverla nell'oggi che Dio ci dona.

don Giovanni

Sinodo "Chiesa dalle genti": a che punto siamo

Se paragonassimo il Sinodo a una corsa ciclistica, potremmo dire che, a oggi, non abbiamo ancora scollinato e il percorso da compiere ci impone un altro pezzo di salita: delle sette fasi previste dal cronoprogramma che scandisce il Sinodo ci lasciamo alle spalle avvio e fase di ascolto. Le prossime, impegnative tappe sono la scrittura, il confronto e poi ancora la sintesi, una proposta definitiva e, finalmente l'arrivo, con la promulgazione ufficiale delle nuove costituzioni.

La fase dell'ascolto è stata ragionevolmente lunga (anche se molti avrebbero preferito scadenze più morbide per approfondire di più e meglio) e punteggiata da qualche insidia (per alcuni imputabile alla complessità delle tracce, per altri all'impalpabilità del fenomeno in certe zone della Diocesi). Tuttavia, a qualche giorno dal termine per la consegna dei contributi, riteniamo di potere dire che davvero in molti e capillarmente si sono sentiti invitati all'incontro e al confronto sul tema "Chiesa dalle genti", pure a fronte delle difficoltà insite nell'approcciare il tema così ampio, complesso, ma certamente cogente, di un volto di Chiesa Ambrosiana in cambiamento. La partecipazione ampia e capillare - riscontrabile dai contributi ricevuti da numerosissimi Consigli Pastorali a vario livello o dalle assemblee di presbiteri, dai numerosi insegnanti di religione e dagli istituti di vita consacrata, dalle comunità di migranti cattolici (e non solo) e da singoli cittadini che si sono sentiti personalmente coinvolti - ci sembra già un dato largamente positivo, testimone del fatto che 'ci interessa': il Vangelo di Gesù che parla alle nostre vite; la Chiesa Ambrosiana; il fratello che arriva; la società che vogliamo contribuire a costruire.

La tappa più prossima, che impegnerà la Commissione di coordinamento del Sinodo nell'analisi e sintesi del ricco e articolato bagaglio di contributi, è quella della scrittura:

ovvero, la stesura delle proposizioni che, in vista del documento sinodale, andranno sottoposte a una prima lettura (in giugno) da parte dei Consigli Presbiterale e Pastorale diocesani. Una tappa da affrontare con l'entusiasmo di chi vede il traguardo e con la consapevolezza di avere avuto una grande squadra a tirare la volata.

Simona Beretta - Commissione di Coordinamento Sinodo "Chiesa dalle genti"

WEEKEND A PISTOIA

Il Gruppo Missionario organizza un **weekend a Pistoia il 16/17 Giugno 2018**. Per informazioni rivolgersi a Enio Bonacina.

RACCOLTA ROTTAME

Sono state raccolte **11 tonnellate** di materiale per un ricavato di **Euro 1.380,00**. **Grazie** a tutti coloro che hanno collaborato!

AVVISI

- **DOMENICA 22:**

- Incontro genitori 2° e 3° media

- Giornata della Solidarietà promossa da Gruppi e Associazioni Veranesi (vedi volantino)

- **MERCOLEDI' 25: S. MARCO EVANGELISTA**

- ore 8.30 Recita delle Lodi

- ore 9.30 **S. Messa per la pace**

- ore 18 S. Messa in Caviana (è sospesa la S. Messa delle ore 20.45 in Oratorio)

- **GIOVEDI' 26 ore 21** presso l'Oratorio di Giussano **"Una generazione incredibile"**, sono particolarmente invitati i Consigli Pastoralisti (vedi locandina gialla in bacheca)

- **DOMENICA 29:**

- ore 9 Ritiro genitori di 4° elementare

- **i gruppi famiglie incontrano l'esperienza claustrale** Monastero Santa Chiara a Lovere

- **Gita al Parco del Brenno** organizzata dall'Oratorio (vedi locandina)

Risposta viva alla chiamata di Dio

(Frère Roger)

La nostra vita acquista significato quando è innanzi tutto risposta viva alla chiamata di Dio. Ma come riconoscere una tale chiamata e scoprire ciò che Dio si aspetta da noi? Dio si aspetta che siamo un riflesso della sua presenza, portatori di una speranza del Vangelo. Chi risponde a questa chiamata non ignora le proprie fragilità, così custodisce nel suo cuore queste parole di Cristo: "Non temere, continua a fidarti!".